

REGOLAMENTO PER LE RIPRESE AUDIO E VIDEO DEL CONSIGLIO COMUNALE

Art. 1- Oggetto e Finalità

Il Comune di Cortona, con l'obiettivo di favorire ed ampliare la partecipazione di tutti i cittadini all'attività politica, e perseguendo finalità di trasparenza e pubblicità, con il presente regolamento disciplina l'attività di ripresa audiovisiva e diffusione delle sedute del Consiglio Comunale a mezzo streaming.

La registrazione integrale delle riprese audio-video e la relativa diffusione integrale a mezzo web in modalità streaming sul sito istituzionale del Comune è di esclusiva competenza dell'Ente; le relative operazioni verranno effettuate da personale dipendente o da soggetti esterni all'uopo incaricati.

Art.2 -Autorizzazioni

Il Presidente del Consiglio Comunale è l'autorità competente per le riprese audio-video del Consiglio Comunale e per la relativa diffusione.

Lo stesso ha il compito di:

- ordinare la sospensione o l'annullamento delle riprese video in caso di disordini in aula;
- sospendere e/o impedire le riprese audio-video, qualora all'ordine del giorno vi sia la trattazione di argomenti in seduta segreta, ai sensi dell'art.54 del vigente regolamento del Consiglio Comunale;
- vigilare sul rispetto delle norme stabilite con il presente regolamento.

Le riprese audio-video e la relativa diffusione delle stesse a mezzo web, effettuate direttamente dall'Ente, si intendono automaticamente autorizzate, tranne il caso in cui il Presidente del Consiglio Comunale, sentita la conferenza dei capigruppo, ne disponga il diniego, nei casi di cui sopra.

Art.3- Informazioni e Privacy

Il Presidente dispone l'affissione nella sala consiliare e nei punti di accesso alla stessa, di avvisi, cartelli, o contrassegni ai fini della corretta informazione al pubblico ed ai partecipanti, compresi relatori e dipendenti con funzione di assistenza alle sedute, dell'esistenza delle videocamere e della successiva diffusione delle riprese.

Art.4- Modalità delle riprese

Le telecamere preposte alla ripresa della seduta consiliare sono orientate in modo tale per cui il pubblico non venga inquadrato, limitandosi ad inquadrare lo spazio riservato al Consiglio Comunale.

Al fine di prevenire l'indebita divulgazione di dati sensibili e giudiziari, per tutelare la riservatezza dei soggetti presenti e oggetto del dibattito, sono vietate le riprese audiovisive ogniqualvolta le discussioni consiliari hanno per oggetto dati di tale natura o più in generale dati che presentino rischi specifici per i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato.

Il Presidente del Consiglio comunale, ai sensi dell'art.39 d.lgs. 267/2000, nell'ambito delle competenze ad esso riconosciute per la gestione delle sedute del Consiglio, ha il potere di limitare la ripresa, a tutela delle persone presenti o oggetto di discussione, e di far sospendere le riprese ove lo ritenga opportuno, e nei casi in cui ritenga che le modalità di svolgimento dell'attività autorizzata arrechino pregiudizio al normale svolgimento della seduta consiliare.

Art.5- Trasmissione delle videoriprese

Le riprese effettuate durante i lavori del Consiglio Comunale vengono diffuse in streaming sul canale dedicato, in versione integrale e senza salti di registrazione.

Art.6 - Archiviazione

Le registrazioni delle sedute diffuse su internet tramite pagina web, in diretta streaming, restano disponibili sul sito istituzionale del comune.

Art.7- Gestione dei disservizi

I lavori del Consiglio devono procedere, e non possono in nessun caso essere interrotti, qualora si verificasse un malfunzionamento o rottura dell'apparecchiatura di ripresa video.

Il Presidente del Consiglio, in tali situazioni, dovrà consentire il ripristino dell'operatività nel più breve tempo possibile.

Le riprese non possono essere eseguite con altri strumenti esterni.

Art.8 -Norme di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato col presente regolamento si applicano le disposizioni di cui al Codice in materia di protezione dei dati personali.

Il presente regolamento si intende integrato con le disposizioni di legge, dello Statuto e dei Regolamenti comunali vigenti, relative al diritto alla riservatezza e al diritto di accesso ai documenti amministrativi, nonché con il Regolamento del Consiglio Comunale.

Art.9- Entrata in vigore

La presente disciplina avrà efficacia dall'intervenuta esecutività della deliberazione consiliare di approvazione